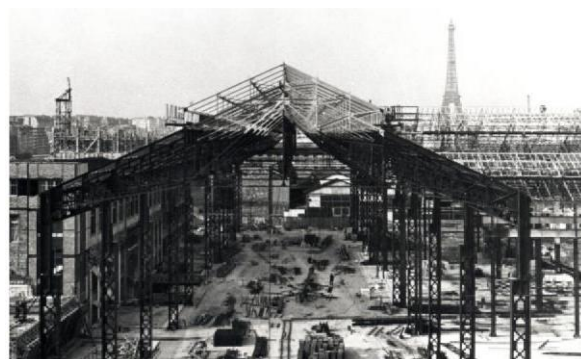


Rueil-Malmaison, 12 giugno 2018

JAVEL: UN TERRITORIO, UNA STORIA

Giugno 1919: André Citroën lanciò il suo marchio automobilistico con la Type A, la prima Citroën e soprattutto la prima auto europea in grande serie, prodotta a Parigi, nella fabbrica di quai de Javel, dove ora sorge il Parco André Citroën.

Giugno 2018: 99 anni dopo, Citroën inaugura con la RATP il nuovo allestimento della vicina stazione della metropolitana Javel - André Citroën (linea 10). L'occasione per Citroën di ripercorrere la storia della fabbrica di Javel, "roccaforte" di 22 ettari occupato per oltre 60 anni dal Marchio, che ha lasciato un'impronta indelebile nel quartiere del 15° arrondissement della capitale francese.



Costruzione della nuova fabbrica nel 1933

La creazione della metropolitana di Parigi nel 1900 nasce dal desiderio di permettere la mobilità del maggior numero di persone, ed è la stessa ambizione a motivare André Citroën quando fonda il suo marchio automobilistico nel giugno 1919, nel cuore di Parigi.

Il 4 giugno di quell'anno Citroën presentò ufficialmente il suo primo modello: la Type A, la prima vettura con il suo marchio ma anche la prima auto prodotta in grande serie in Europa. Risultato: venne messa in vendita a 7.950 Franchi, in un'epoca in cui la vettura meno cara costava il doppio. Fu un evento che fece scalpore. Ispiratosi al taylorismo applicato da Henry Ford negli Stati Uniti, André Citroën trasferì nel mondo dell'auto il concetto del "prêt-à-porter" dell'abbigliamento, con un'auto economica e "pronta da guidare", con una configurazione completa: luci e motorino d'avviamento elettrici, capote, pneumatici, ruota di scorta, ecc. L'obiettivo era: democratizzare l'auto per farne un prodotto destinato al grande pubblico.

La prima Citroën fu prodotta nel cuore di Parigi, non lontano dalla Torre Eiffel, nel quartiere di Javel. Prima che l'area venisse annessa alla capitale francese nella metà del 19° secolo, Javel era un piccolo villaggio che si sviluppava attorno all'attività di lavanderia, per la sua posizione sulle rive della Senna, dove lavoravano molte lavandaie (il nome "Javel" deriva dal latino "gabella" che indica "ciò che viene raccolto a manciate"; le lavandaie battevano i panni con un fascio di rami). Fu così che, in una fabbrica di prodotti chimici fondata nel villaggio alla fine del 18° secolo, venne prodotto per la prima volta un agente sbiancante a base di ipoclorito di sodio che in Francia prese appunto il nome di eau de Javel: la candeggina.

Da allora, altri imprenditori si stabilirono in questa zona, tra di loro c'era André Citroën, nel 1915. La fabbrica che costruì era inizialmente destinata a sostenere l'impegno bellico con la produzione di granate in grande serie. Dopo la Grande Guerra, André Citroën mise a frutto l'esperienza automobilistica maturata precedentemente come direttore degli stabilimenti Mors e riconvertì la sua fabbrica di granate, fondando il suo marchio automobilistico. Fu così che lanciò il primo modello, la Type A, nel giugno del 1919. Gli anni seguenti segnarono un periodo di prosperità, con una produzione che passò da una trentina di auto al giorno nel 1919 a un migliaio dieci anni più tardi, portando rapidamente Citroën a diventare primo costruttore automobilistico in Europa.

Nel 1928, la fabbrica del quai de Javel contava più di 30.000 dipendenti (di cui 6.000 donne), per i quali Citroën creò moderne infrastrutture: asili, mense, servizi medici, ecc. Nel 1933, André Citroën fece demolire la fabbrica per ricostruire le officine in 5 mesi, senza interrompere la produzione. Durante la seconda Guerra Mondiale, lo stabilimento venne bombardato per tre volte, causando un forte calo della produzione. Negli anni '70, la mancanza di spazio e la modernizzazione dei metodi di produzione portarono Citroën a trasferire la produzione fuori dall'area urbana di Parigi. Nel 1975, lo stabilimento di Javel chiuse, con la fine della produzione di DS, ma fu solo nel 1982 che l'azienda lasciò definitivamente Javel, trasferendo la propria sede sociale a Neuilly sur Seine.

Dal 1919 al 1975, il quartiere di Javel scrisse un capitolo nella storia dell'industria francese, con la produzione di molte Citroën iconiche: Type A, C4, C6, Rosalie, Traction, Type H, SM e DS. Decenni durante i quali il quartiere del 15° arrondissement di Parigi visse al ritmo di questo "alveare operaio" di 22 ettari occupato da Citroën. In totale, la fabbrica di Javel ha prodotto 3.227.105 veicoli.

Dopo il trasferimento di Citroën, lo stato riacquistò i 22 ettari dell'azienda. Demoliti tra il 1976 e il 1984, gli stabilimenti di Citroën hanno lasciato il posto ad un progetto immobiliare ed alla creazione di un giardino di 13 ettari inaugurato nel 1992: il parco André Citroën. Oltre al parco, ancora oggi è l'intero quartiere di Javel a celebrare il suo pigmalione. Nel 1958, il quai di Javel è stato ribattezzato quai André Citroën; a pochi passi di distanza, in rue Saint Charles, una scuola porta il nome di André Citroën e la stazione della metro 'Javel' (inaugurata nel 1913), è diventata 'Javel - André Citroën' l'8 giugno 1959.

Il nuovo allestimento della stazione, inaugurato l'8 giugno, permetterà ai viaggiatori che la attraversano ogni anno di riscoprire la storia del Marchio Citroën a partire dalla nascita in questo quartiere.

CONTATTI STAMPA

Via Gallarate 199 — 20151 Milano

tel. +39 02.307031

www.citroen.it, www.sito-stampa.citroen.com